



LE CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE 'EDUCAZIONE INCLUSIVA: UN MODO PER PROMUOVERE LA COESIONE SOCIALE' 11-12 MARZO 2010, MADRID

Lo scorso maggio 2009, il Consiglio dell'Unione Europea, all'interno del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020) ha indicato gli obiettivi strategici che evidenziano l'importanza dell'educazione inclusiva per sconfiggere lo svantaggio in ambito educativo. Il Consiglio ha affermato che l'istruzione dovrebbe eliminare tutte le forme di discriminazione e permettere a tutti i giovani di sviluppare quelle abilità necessarie per interagire positivamente con altri giovani provenienti da diversi contesti.

La conferenza internazionale, che ha visto coinvolti circa 300 delegati provenienti da 40 paesi, si proponeva di fornire un'opportunità di riflessione su come integrare i principi di qualità, efficienza ed equità per tutti i gradi d'istruzione. In modo particolare, la conferenza ha focalizzato l'attenzione sulle modalità per includere i discenti più svantaggiati ed evitare l'esclusione sociale.

Gli obiettivi della conferenza erano i seguenti:

- Riflettere sull'istruzione come uno degli aspetti essenziali dell'inclusione sociale all'interno del quadro dell'Anno Europeo per Combattere la Povertà e l'Esclusione Sociale;
- Riflettere sulle politiche per l'inclusione in ambito scolastico e condividere le migliori pratiche, con un'enfasi particolare sugli studenti che hanno bisogno di un sostegno educativo speciale o di forme di compensazione;
- Facilitare la condivisione di esperienze tra gli stati membri dell'Unione Europea e i paesi latino-americani nell'ambito dell'educazione inclusiva;
- Preparare la bozza di un documento contenente i messaggi chiave per l'educazione inclusiva da presentare alle autorità nazionali ed europee.

Il programma della conferenza e tutte le informazioni possono essere visionate su questo sito:
<http://www.educacion.es/eu2010/agenda/educacion-inclusiva.html>

Conclusioni

L'educazione inclusiva è un diritto universale. Essa richiede delle misure politiche in grado di garantire un'educazione di qualità per tutti i cittadini. Inoltre l'educazione inclusiva implica che tutte le risorse necessarie (ad esempio quelle finanziarie, umane, educative, tecniche e tecnologiche) siano fornite a tutti i centri educativi in modo da renderli capaci di rispondere e di assicurare il successo scolastico di tutti i discenti, indipendentemente dalla loro condizione personale, economica, sociale, culturale, geografica oppure dalla loro appartenenza ad un gruppo etnico. Un'attenzione particolare dovrebbe essere prestata al genere, prendendo in considerazione le discriminazioni subite dalle ragazze e dalle donne con disabilità.

L'educazione inclusiva deve garantire qualità, equità ed eccellenza in conformità a principi quali le pari opportunità, la non-discriminazione e l'accesso universale. Tutti questi principi sono complementari e inseparabili.

Questa conferenza, che ha visto coinvolti i rappresentanti delle differenti Comunità Autonome spagnole, degli stati europei, dei paesi latino-americani e del volontariato, risponde a uno dei quattro obiettivi del settore educativo identificati dalla presidenza spagnola: avere un impatto sulle politiche educative per lo sviluppo dell'equità, della coesione sociale e della partecipazione attiva. Tale obiettivo cerca di rispondere a diverse sfide quali l'abbandono scolastico e l'assistenza ai discenti che hanno bisogno di un supporto educativo aggiuntivo.

Per lo sviluppo dell'educazione inclusiva nell'istruzione è stato compiuto un progresso importante sia sul piano teorico sia su quello delle politiche e della messa in pratica. Nello specifico si può fare riferimento all'adozione della Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità delle Nazioni Unite, in particolare all'Articolo 24 sull'istruzione.





Nonostante ciò, l'educazione inclusiva rimane ancora un obiettivo da raggiungere. Per raggiungere gli obiettivi di qualità, equità, inclusione, rispetto per la diversità e partecipazione reale di tutti i cittadini nella società è necessario affrontare delle sfide importanti. La conferenza ha prestato particolare attenzione al progresso e alle sfide che interessano tre diversi gradi d'istruzione: quello secondario, quello della formazione professionale e quello dell'istruzione superiore.

E' necessario evidenziare le seguenti proposte emerse dalla conferenza:

- L'educazione inclusiva, che pone la persona al centro, comporta dei benefici a tutti i discenti con o senza bisogni speciali causati da una disabilità oppure da altre circostanze. L'educazione inclusiva prepara i discenti a vivere e a lavorare in una società pluralistica.
- Per promuovere dei profondi cambiamenti del sistema sono necessarie una volontà politica e una determinazione da parte di tutti i partner coinvolti. Per realizzare ciò è necessario avere visione, conoscenza, abilità e un quadro legislativo che utilizzi tali fattori in modo coordinato al fine di realizzare un'educazione inclusiva di qualità, equa ed eccellente nella scuola regolare di ogni ordine e grado. Tutta la società ha bisogno di essere coinvolta e di contribuire all'attuazione del cambiamento del sistema d'istruzione.
- E' necessario sostenere delle politiche coordinate tra i vari settori coinvolti e di supportare uno scambio di buone pratiche.
- E' necessario costituire dei meccanismi validi per raccogliere e analizzare le informazioni richieste al fine di monitorare le misure politiche e le pratiche attraverso degli indicatori. Questi indicatori permetteranno l'identificazione dei fattori che contribuiscono all'esclusione e di quelli che facilitano l'inclusione.
- Per sostenere il cambiamento dei contesti educativi e il progresso verso la realizzazione di un diritto all'istruzione per tutti, è necessario prendere in considerazione i seguenti punti: creare dei sistemi educativi flessibili; intendere la diversità come valore; eliminare tutte le barriere (fisiche, programmi di studio e materiali, atteggiamenti, attrezzature e ausili specialistici, attività sociali, comunicazione, accesso alla lingua dei segni e altri strumenti per migliorare la comunicazione orale); dare sostegno agli insegnanti nelle scuole; promuovere il lavoro di gruppo; sviluppare la leadership scolastica; creare un ambiente positivo per i discenti; sviluppare la cooperazione tra genitori, professionisti e il settore del volontariato.
- E' necessario facilitare la transizione tra i diversi gradi di scuola e l'ingresso nel mondo del lavoro; promuovere l'educazione inclusiva in fase d'ingresso a scuola, ponendo un'attenzione particolare all'identificazione dei bisogni in modo da favorire l'intervento precoce.
- Un'attenzione particolare deve essere rivolta alla formazione dei docenti (sia iniziale che in servizio) di tutti i gradi di scuola. La formazione dei docenti deve essere in grado di preparare gli insegnanti a rispondere ai diversi bisogni dei discenti e ciò è stato identificato come un fattore chiave per il successo dell'educazione inclusiva.
- I giovani non vogliono essere trattati come dei bambini; essi vogliono essere messi nella condizione di poter prendere delle decisioni. Hanno tutti il diritto di accedere a un curriculum che li preparerà a diventare dei cittadini completi.
- Uno dei fattori chiave della formazione professionale è il bisogno di costruire una relazione stretta tra la formazione e il mercato del lavoro tanto quanto di fornire alle imprese una formazione riguardo alle questioni pratiche.
- L'inclusione nel settore dell'istruzione superiore deve essere considerata una priorità come lo è già nel settore della scuola dell'obbligo. L'accesso all'istruzione superiore deve essere agevolato al fine di far aumentare la percentuale di alunni con disabilità e quelli che appartengono a gruppi vulnerabili. Sono necessari dei servizi di supporto, in modo particolare la presenza di professionisti che possono fungere da 'intermediari' tra gli studenti e i loro tutor.
- In conclusione, tutte le misure realizzate per favorire lo sviluppo dell'educazione inclusiva saranno un beneficio per tutti i discenti.

